

L'Autunno di Ali Smith: dalla Brexit all'amarcord della Swinging London

Del romanzo della scrittrice scozzese parlerà oggi il gruppo di lettura della Fahrenheit

PIACENZA

● La scrittrice scozzese Ali Smith ha scelto l'autunno per inaugurare la sua tetralogia dedicata alle quattro stagioni, il cui primo romanzo, intitolato appunto "Autunno", pubblicato in Italia dalla casa editrice Sur, accompagna nell'Inghilterra all'indomani del voto a favore della Brexit, in pagine che sono anche il commovente racconto di un'amizizia in un intreccio di piani temporali, che dall'oggi rimandano all'adolescenza della protagonista Elisabeth, ma soprattutto alla Swinging London degli anni Sessanta. Trent'anni, ricercatrice in storia dell'arte all'università di Londra, la

giovane mantiene l'impegno fisso di recarsi in una clinica a trovare il vicino di casa della sua infanzia, ormai ultracentenario e pressoché costantemente in uno stato di assopimento. Eppure lei gli parla, si siede accanto al letto a leggere un libro. Proprio a Daniel Gluck, personaggio sotto certi aspetti eccentrico, Elisabeth è debitrice di un incontro fondamentale, con l'unica donna capace di lasciare un segno nella Pop art britannica, Pauline Boty (1938-1966), tanto presto dimenticata da far sì che il relatore di laurea della ragazza si rifiuti di assegnarle la tesi sulla pittrice, biondissima e avvenente (era soprannominata la Bardot di Wimbledon), morta ad appena 28 anni, poco dopo aver dato alla luce una bambina. Aveva scoperto il suo stato di gravidanza e contestualmente di essere malata di tumore, de-

cidendo di non sottoporsi alle cure che avrebbero potuto danneggiare il feto. Una vicenda tragica, riecheggiata nel destino del marito, deceduto precocemente, e di quell'unica figlia, nata nel febbraio 1966 e venuta a mancare nel 1995. Attraverso i suoi quadri vivaci e co-

loratissimi, non privi di ironia, Boty immerge nell'atmosfera di una stagione ribelle ed effervescente, dove compaiono ricordi di Bob Dylan e l'aspirante modella Christine Keeler, al centro dello scandalo che costrinse alle dimissioni il ministro Profumo, provocando un terremoto nell'establishment. In questo ben

costruito collage tra presenze del presente e del passato si entra però in particolare nel vissuto esistenziale di Elisabeth e del signor Gluck, con comprimari altrettanto efficacemente delineati. Un vissuto calato di volta in volta nelle vicende del tempo, ma pure universale, nel coltivare sogni, progetti, affetti, andando al di là della facile, fallace scorciatoia dei pregiudizi. Di "Autunno" si parlerà oggi alle ore 20.45 al gruppo di lettura Fahr&club, la cui partecipazione è libera e aperta a tutti, nella sede della libreria Fahrenheit 451 di via Legnano.

—Anna Anselmi



La scrittrice scozzese Ali Smith ha pubblicato recentemente "Autunno"

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

